

Produzione di mele e situazione di mercato per la stagione 2016/2017

- Comunicato stampa di Assomela –
13 dicembre 2016

Il Comitato marketing di Assomela ha analizzato i dati di produzione aggiornati alla prima settimana di dicembre e l'andamento del mercato.

La produzione

Italia	Prod. 2012	Cons. 2013	Cons 2014	Cons 2015	dic-16	2015/2016
Ton.						
Alto Adige	944.185	1.096.184	1.199.224	1.127.227	1.063.372	-5,66
Trentino	455.070	460.537	559.608	535.899	535.140	-0,14
Altre Regioni	539.759	594.826	697.383	616.682	664.062	7,68
TOTALE	1.939.014	2.151.547	2.456.215	2.279.808	2.262.574	-0,76

Il volume totale di mele prodotte si assesta a **2.262.574** ton. in leggera riduzione rispetto alla stagione scorsa. Lo stesso vale per il volume di "mele da tavola", che risulta di poco inferiore alle 2 milioni di ton.

La **qualità finale dei frutti** in termini di gusto e colorazione è **particolarmente buona**, complici condizioni climatiche positive sia durante l'estate che nel corso della raccolta. Non si riscontrano particolari criticità in termini qualitativi e, a differenza di quanto accaduto lo scorso anno, i frutti non avranno alcun problema in fase di conservazione.

Qualche gelata a fine primavera ed inaspettate grandinate in autunno hanno interessato alcune aree di montagna, ma tendenzialmente il volume di mele destinate all'industria di trasformazione risulta nella media.

Per la **Golden Delicious** la produzione si assesta sulle 831.435 ton. in diminuzione rispetto alla produzione dello scorso anno che ammontava a 846.897 ton.

Cala leggermente anche la produzione di **Red Delicious** con un consuntivo a 222.863 ton.

Scendono maggiormente i volumi di **Granny Smith e Fuji**, che passano rispettivamente da 141.610 ton. a 132.358 ton. e da 163.071 ton. a 144.328 ton. Aumentano di converso la produzione per

Gala, Cripps Pink e nuove varietà e varietà club, che incontrano l'interesse di vaste fasce di consumatori, con soddisfazione per i consorzi ed i frutticoltori.

Le giacenze

Le giacenze di "mele da tavola" in Italia alla data del 01 dicembre 2016 risultano pari a **1.487.736 ton.** e sono in linea con quelle rilevate per lo stesso periodo dello scorso anno (1.494.683 ton.).

Le vendite

Dalla partenza della stagione commerciale sono state **vendute complessivamente 509.500 ton.**, una quantità perfettamente in linea con quella dello scorso anno, con una produzione di mele da tavola molto simile a quella di questa stagione.

Per il **gruppo Gala** si registra una vendita di 180.250 ton. da inizio stagione ed ottimi ritmi di decumulo si registrano anche per la **Granny Smith**, per la quale le vendite in novembre hanno superato le 20.000 ton. **Per la Golden delicious** le giacenze nel mese di dicembre sono le più basse di quelle rilevate nelle precedenti due stagioni.

Procedono regolarmente ed in linea con i piani di decumulo anche le vendite di **Fuji**, complice anche la produzione in calo, e la **Red Delicious**, per la quale si registra dall'inizio della stagione un decumulo totale superiore alle 50.000 ton.

Tendenze e prospettive.

L'avvio della stagione commerciale è stato piuttosto positivo con trends di vendita, anche se non esaltanti, in linea con la media delle precedenti stagioni e con quanto previsto dai programmi di decumulo delle singole OP.

Dal punto di vista delle quotazioni, sembra che ci sia un generale seppur lieve miglioramento rispetto ai prezzi rilevati nello stesso periodo dello scorso anno.

Per alcune varietà, in particolare per il gruppo Gala, le varietà rosse, nuove e club, l'apertura di stagione è stata particolarmente interessante così pure come le quotazioni.

Il mercato italiano in questi primi mesi della stagione si sta dimostrando abbastanza ricettivo, mentre sul fronte dell'export persistono i problemi che limitano l'accesso a mercati chiave per le mele italiane, in particolare Egitto e Algeria. Stanno dando buoni risultati, pur se ancora con quantitativi ridotti, le esportazioni verso alcuni paesi del Sud Est Asiatico e del Sud America, in particolare il Brasile.

Attualmente dunque il mercato risulta **piuttosto fluido ed esistono i presupposti**, in modo particolare un prodotto di ottima qualità, per un **andamento positivo anche per i prossimi mesi**.

Certo è che **l'apertura di nuovi mercati e sbocchi commerciali** rimane per tutto il settore una **chiara priorità**.

***Assomela s.c.** è il Consorzio delle Organizzazioni di Produttori di mele italiani che rappresenta l'80% della produzione melicola nazionale, a cui si associano le OP VOG (Marlene), VIP, VOG Products e il Consorzio FROM della Provincia di Bolzano, Melinda, "la Trentina" e Mezzacorona della Provincia di Trento, Nord Est della Regione Veneto, Melapiù della Regione Emilia Romagna, Rivoira e Lagnasco della Regione Piemonte, Friulfruct del Friuli Venezia Giulia e Melavì della Regione Lombardia.*